JMA Innovazione S.r.l.
Bologna Technology Center
Via Meucci, 24/A - 40024 Castel S. Pietro Terme (BO) - Italy

Spett.le Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM)

Alla c.a. **ing. Mario Tagiullo** Ufficio Radio Spettro della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche, responsabile del procedimento

Via PEC: agcom@cert.agcom.it

Procedimento: Consultazione pubblica concernente l'uso della banda di frequenze 3800-4200 MHz ai sensi della decisione (UE) 2025/2425

La sottoscritta società **JMA Innovazione S.r.l.** (di seguito "JMA"), con sede in via Meucci 24/a, Castel San Pietro Terme (BO). 40024, C.F. e P. IVA 04252901204,

OSSERVAZIONI

In riferimento all'Allegato A alla delibera n. 109/26/CONS, i commenti JMA sono i seguenti:

- **Paragrafo 27, comma d)**
  - Non favorevoli nel riconoscere i 150MHz (3815-3875 + 4105-4195MHz) ai servizi militari di Difesa.
- **Paragrafo 53, 54, 55**
  - In riferimento ai diversi modelli di deployment, ci deve essere la possibilità di avere sullo stesso sistema sia frequenze private che frequenze pubbliche, indipendentemente dal modello di business, per garantire la massima flessibilità e sinergia tra reti private e rete pubbliche.
- **Paragrafo 58 e 63**
  - Relativamente alla classificazione in 'bassa potenza' e 'media potenza', deve essere specificato quanto sotto per i sistemi DAS:
    - Nel caso di un sistema DAS, il valore dell'EIRP deve essere specificato all'antenna e non alla RU.
      Difatti, nei sistemi DAS la RU è collegata ad una rete di distruzione passiva che termina con una antenna radiante – il valore EIRP deve essere misurato in corrispondenza di essa.
      Qualora la RU abbia le antenne integrate, il valore EIRP va specificato e misurato nello stesso modo.
    - I sistemi DAS posso essere configurati con diversi livelli di potenza a seconda dello use case, è pertanto necessario che un sistema DAS possa essere classificato sia a bassa che media potenza.
    - Possibilità di avere sullo stesso sistema DAS sia frequenze private che frequenze pubbliche, indipendentemente dal modello di deployment.
- **Paragrafo 64**

JMA Innovazione S.r.l.
Bologna Technology Center
Via Meucci, 24/A - 40024 Castel S. Pietro Terme (BO) - Italy

- Per quanto concerne l'allocazione di banda, il massimo possibile deve essere esteso a 150MHz, inoltre gli incrementi addizionali dovrebbero essere di 10MHz.

- **Paragrafo 70**
  - La durata della licenza deve avere una durata maggiore, almeno 15-20 anni, e comunque rinnovabile, in modo da permettere un lungo orizzonte temporale per l'investimento iniziale.
- **Paragrafo 78**
  - Relativamente alle fee per le licenze, il costo annuo dei diritti d'uso deve permettere la proliferazione delle reti private 5G e la creazione di un ecosistema a supporto delle stesse, evitando delle barriere di ingresso. Il rischio, infatti, è quello di ottenere l'effetto opposto, ovvero una riluttanza allo sviluppo di reti private 5G a fronte di elevati costi d'ingresso.
- **Paragrafo 89, domanda 7)**
  - Altri punti da sottolineare sono i seguenti:
    - Le reti private 5G devono essere fondate su paradigmi IT, utilizzando ad esempio commercial-off-the-shelf switch, fibra ottica e architetture compatibili con i datacenter.
    - Al fine di garantire un ecosistema aperto, le reti private 5G devono essere allineate con i principi dell'O-RAN ALLIANCE per favorire la competitività e la diversità dei servizi offerti alle imprese.
    - Rivolgere attenzione al paese di origine/produzione dell'equipment per le reti private 5G, in particolare favorire un approccio *su vendor Europei* come già fatto da altri paesi come UK.

Castel San Pietro Terme, 09/07/2026

In fede,

Marco Della Mora